



Provincia di Modena

Amministrativo lavori pubblici

Funzionario P.O. PACCHIONI MARIA TERESA

Determinazione n° 110 del 20/06/2019

OGGETTO:

IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE. D.P.R. 11 LUGLIO 1980 N. 753 E L.R. 2 OTTOBRE 1998 N. 30. SEGGIOVIA BIPOSTO AD ATTACCHI FISSI “GROTTI-ESPERIA” (1354-1551). PROGETTO DI VARIANTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA BANCHINA DI IMBARCO/SBARCO A MONTE. APPROVAZIONE PROGETTO. .

L’art. 3 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 dispone che l’esecuzione di varianti progettuali su impianti destinati all’erogazione di servizi collettivi di pubblico trasporto terrestre, nello specifico impianti a fune, è subordinata al rilascio di apposita autorizzazione da parte dell’Ente Locale Territoriale concedente, previo rilascio del nulla-osta tecnico ai fini della sicurezza, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, al D.M.15 marzo 1982 n. 706 ed al D.M. 04.08.1998 n. 400..

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi.

La L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 “*Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale*” delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, al D.M.15 marzo 1982 n. 706 ed al D.M. 04.08.1998 n. 400.

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 “*Disciplina degli impianti di trasporto a fune, delle piste da sci e dei sistemi di produzione programmata per la neve*” detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi.

Il D.M. 01.12.2015 n. 203 detta “*...norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone.*”

Con Atto Dirigenziale n. 610 del 18.12.2009 veniva rilasciata al Comune di Sestola, concessionario ed azienda esercente, la concessione, per anni 15, all’esercizio della seggiovia biposto ad attacchi fissi “Grotti – Esperia” (1354-1551) situata nel territorio dei Comuni di Montecreto e Sestola in sostituzione di due sciovie esistenti “Grotti” ed “Esperia”, mediante riposizionamento della seggiovia DM.083 “Font-Campaz”;

La seggiovia è situata nel territorio dei Comuni di Montecreto e Sestola, con stazione di partenza in Comune di Montecreto.

Il Comune di Sestola, concessionario ed azienda esercente dell’impianto di cui all’oggetto, con nota prot. 1197 del 12.02.2019 ricevuta il 14.02.2019 e assunta agli atti al prot. n. 4776/11-09/7 il 14.02.2019, trasmetteva n. 1 copia della documentazione relativa al progetto di variante, a firma dell’ing. Fabio Vignali in qualità di progettista e dell’ing. Federico Murro in qualità di direttore d’esercizio dell’impianto in oggetto, per la realizzazione di una nuova banchina di imbarco/sbarco a

monte, per il rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione - U.S.T.I.F. di Bologna (di seguito Ministero), e dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Modena, ai sensi del D.P.R. 753/80.

Con nota prot. 5094/11-09/7 del 18.02.2019, la scrivente amministrazione inviava al Ministero la documentazione progettuale ricevuta dal Comune di Sestola richiedendo contestualmente il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/1980.

Con nota prot. 87693/LM38 del 10.04.2014, il Ministero richiedeva di integrare la documentazione progettuale relativa alla parte funiviaria, con particolare riferimento a quanto previsto dalle Prescrizioni Tecniche Speciali di cui al D.M. 08.03.1999 (P.T.S.) e dal Decreto Dirigenziale n. 337 del 16/11/2012 (Decreto Infrastrutture).

Con nota del 10.04.2019, ricevuta e assunta agli atti lo stesso giorno al prot. n. 11921/11-09/7, il Direttore d'Esercizio inviava tramite PEC la documentazione progettuale relativa alla parte funiviaria del progetto riservandosi di inviare in un secondo momento, tramite il Comune di Sestola, copie cartacee anche delle planimetrie.

Con nota prot. n. 2996 del 18.04.2019 ricevuta il 30.04.2019 e assunta agli atti al prot. 14041/11-09/7 del 02.05.2019, il Comune di Sestola trasmetteva due copie della documentazione progettuale integrativa del progetto della pedana di sbarco/imbarco a monte e consegnava brevi manu la terza copia in data 10/05/2019.

Con nota prot. 15620/11-09/7 del 13.05.2019, la scrivente amministrazione, inviava al Ministero la documentazione progettuale integrativa di cui sopra.

La documentazione complessivamente prodotta consiste nei seguenti elaborati:

- 1) "Illustrazione sintetica degli elementi essenziali del pagamento strutturale";
- 2) "Elaborato di calcolo automatico e verifiche manuali";
- 3) "Relazione sui materiali";
- 4) "Piano di manutenzione" della parte strutturale dell'opera;
- 5) "Relazione geotecnica";
- 6) "Relazione funiviaria di adeguamento tecnico della pedana a monte";
- 7) elaborati grafici "Esecutivi strutturali":
 - Fondazione ed elevazione piattaforma,
 - Struttura metallica pianta impalcato e sezioni,
 - Particolari costruttivi: Nodi,
 - Struttura metallica arcarecci,
 - Struttura metallica Travi e Colonne,
 - Struttura metallica controventi;
- 8) elaborato grafico "Planimetria stato di progetto".

Con nota prot. LM38/2019/12 ricevuta ed assunta agli atti il 20.05.2019 al prot. 16321/11-09/7 l'ing. Federico Murro inviava la quarta copia della documentazione progettuale integrativa.

Con nota prot. 138303 del 12.06.2019, ricevuta ed assunta agli atti lo stesso giorno al prot. 19852/11-09/7, il Ministero inviava il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 753/1980, di Approvazione del progetto di Variante per la realizzazione di una nuova banchina di imbarco/sbarco a monte subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

*"1)- dovrà essere installata idonea rete di protezione anteriormente alla Stazione di monte conforme a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 337 del 16/11/2012 (Decreto Infrastrutture)
2)- Il Direttore di Esercizio dovrà integrare il Regolamento di Esercizio ed il Piano di Soccorso in relazione al trasporto di pedoni nell'Esercizio Estivo.*

In merito agli adempimenti a conclusione dei lavori relativi alla Variante costruttiva, propedeutici alla effettuazione delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80, si richiamano i contenuti e le procedure esplicitati nel citato Decreto Dirigenziale n. R.U. 001 del 07/06/2016."

Nella nota Ministeriale inoltra si riporta quanto segue:

"...Sotto il profilo tecnico-funzionale, l'intervento consiste nella realizzazione di una struttura che costituirà la banchina di imbarco/sbarco a monte dell'impianto di cui trattasi.

La struttura portante, a forma rettangolare con lati pari a 10 x 13,1 metri, sarà intelaiata di tipo metallico, realizzata con arcarecci secondari IPE300 sostenuti da travi principali HEA300; le colonne destinate a sostenere la struttura saranno realizzate con tubolari EN10219 355,6 x 8mm per una prima parte e con travi HEA240 per la rimanente parte. Le fondazioni saranno costituite da 4 dadi quadrati di lati 1,20 x 1,20 metri e altezza 1,00 metri, in testa a pali trivellati di medio diametro Φ 800, profondità 8,00 metri. L'impalcato sarà realizzato con travetti in legno lamellare 6X60cm, disposti in orizzontale a formare un tavolato sostenuto dagli arcarecci secondari IPE300. Saranno inoltre realizzati i percorsi per i pedoni in salita e in discesa, separati dai percorsi degli sciatori, alle stazioni di monte e di valle.

La nuova struttura sarà realizzata in adiacenza alle strutture esistenti, opportunamente separata da queste tramite un giunto sismico di ampiezza pari a circa 6 cm."

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Pacchioni, funzionario P.O. dell'Unità Operativa Concessioni della Provincia di Modena.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi è il Direttore dell' Area Lavori Pubblici Ing. Manni Alessandro.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e dell'atto del Presidente n. 75 del 30.5.2018 che ha approvato i criteri per la tutela dei dati personali della Provincia di Modena, si informa che i dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi al presente procedimento amministrativo cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede,

Il Funzionario P.O. PACCHIONI MARIA TERESA determina

1) di approvare il progetto di variante per la realizzazione di una nuova banchina di imbarco/sbarco a monte della Seggiovia LM38 "Grotti-Esperia" (1354-1551) da realizzarsi in maniera conforme agli elaborati citati in premessa;

PRESCRIZIONI

- Dovrà essere installata idonea rete di protezione anteriormente alla Stazione di monte conforme a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 337 del 16/11/2012 (Decreto Infrastrutture):
- Il Direttore di Esercizio dovrà integrare il Regolamento di Esercizio ed il Piano di Soccorso in relazione al trasporto di pedoni nell'Esercizio Estivo.
- In merito agli adempimenti a conclusione dei lavori relativi alla Variante costruttiva, propedeutici all'effettuazione delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80, si richiamano i contenuti e le procedure esplicitati nel citato Decreto Dirigenziale n. R.U. 001 del 07/06/2016."
- Ultimata la realizzazione della variante e la relativa messa a punto dell'impianto, il Comune di Sestola, in qualità di azienda esercente, presenterà istanza all'Ente Concedente (Amministrazione Provinciale di Modena) e al Ministero dei Trasporti, di espletamento delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80, ai fini della riapertura al Pubblico Esercizio per il trasporto di persone;

IMPUGNAZIONI

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

I dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.33/2013.

Il Funzionario P.O. PACCHIONI MARIA TERESA

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____